



Esposizione al Porto Carlo Riva di Rapallo



Festival Internazionale della Fotografia in Villa Vicini



Festival Internazionale della Fotografia di Zoagli 2026

21-24 maggio 2026 | Villa Vicini – Zoagli

Il Festival Internazionale della Fotografia di Zoagli è un progetto culturale dedicato alla fotografia contemporanea, nato per creare un dialogo concreto tra autori, territorio e comunità.

Non è solo un evento di quattro giorni, ma un percorso che si sviluppa durante l'anno, unendo produzione artistica, divulgazione e impegno sociale.

Il tema dell'edizione 2026, "Oltre il Mare", invita a guardare il mare non solo come paesaggio, ma come spazio di lavoro, memoria, identità, viaggio e trasformazione.



Il percorso 2026 inizia dal Salone della Fotografia

26 aprile 2026 | Porto Carlo Riva – Rapallo

Il Festival 2026 prende avvio con il Salone della Fotografia, evento prefestival che estende il progetto sul territorio del Tigullio.

Una mostra fotografica diffusa con 20 opere esposte tra negozi e spazi del porto, trasformando una passeggiata sul mare in un'esperienza culturale accessibile e condivisa.

Il Salone rafforza la rete tra Rapallo e Zoagli e consolida il Festival come progetto diffuso, non concentrato esclusivamente nei giorni di maggio.



Il Festival a Villa Vicini

Dal 21 al 24 maggio 2026, Villa Vicini diventa un centro vivo di mostre, incontri e confronto.

Il programma comprende:

- Mostre fotografiche italiane e internazionali
- Incontri con relatori e professionisti del settore
- Talk tecnici e divulgativi
- Progetti sociali e attività con le scuole
- Streaming degli incontri sul canale YouTube ufficiale

I progetti in mostra dialogano con il tema “Oltre il Mare”, affrontando:

- il mare come lavoro e memoria nella cultura ligure;
- l'equilibrio tra uomo e natura in contesti fragili;
- il viaggio e l'appartenenza come esperienza umana;
- la fotografia come strumento di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne;
- lo sguardo giovane sulla Liguria, dall'entroterra alla costa.



Un progetto culturale continuo

Il Festival valorizza Zoagli come polo culturale del Tigullio, creando uno spazio di visibilità per fotografi emergenti e professionisti, e costruendo una comunità che cresce edizione dopo edizione.

Attraverso collaborazioni con scuole, associazioni e realtà locali, la fotografia diventa linguaggio accessibile, strumento educativo e occasione di dialogo civile.

Il Festival Internazionale della Fotografia non è solo un evento:
è un processo culturale che cresce insieme al territorio.



Un progetto culturale continuo

Il Festival valorizza Zoagli come polo culturale del Tigullio, creando uno spazio di visibilità per fotografi emergenti e professionisti, e costruendo una comunità che cresce edizione dopo edizione.

Attraverso collaborazioni con scuole, associazioni e realtà locali, la fotografia diventa linguaggio accessibile, strumento educativo e occasione di dialogo civile.

Il Festival Internazionale della Fotografia non è solo un evento:
è un processo culturale che cresce insieme al territorio.



I PROGETTI IN MOSTRA

I pescatori di Genova di Gabriela Mazzarello

Un racconto fotografico dedicato ai pescatori e a un mestiere antico che rischia di scomparire.

Il mare come lavoro, fatica e identità ligure.

Al di là del mare e del tempo: Socotra di Giorgia Peroni

Un progetto sull'isola di Socotra, tra biodiversità, fragilità ambientale ed equilibrio tra uomo e natura.

Il mare come confine e risorsa.

La Vespucci vista dal Marinaio Murini di Massimiliano Murini

Uno sguardo inedito sull'Amerigo Vespucci, raccontata dall'interno attraverso l'esperienza diretta di un marinaio.

Il mare come viaggio, disciplina e appartenenza.

Violenza sulle donne

Un progetto di sensibilizzazione realizzato da Telefono Donna centro anti violenza CIF APS Chiavari

con il fotografo e videomaker **Ferdinando Lercari**.

Fotografia e video come strumenti educativi e di dialogo, rivolti in particolare ai giovani.

Dall'entroterra al mare – Sguardi giovani sulla Liguria

Un progetto collettivo realizzato dai ragazzi dell'Associazione Festival Internazionale della Fotografia.

Un racconto visivo che attraversa la Liguria dalle valli dell'entroterra fino alla costa, esplorando paesaggi, borghi e tradizioni attraverso uno sguardo giovane e contemporaneo.

Il mare come approdo, memoria condivisa e orizzonte comune.



 **Studio Clorofilla – Relatori al Festival Internazionale della Fotografia 2026**





Quando e dove:

23 maggio 2026, ore 10:00

 presso Villa Vicini, Zoagli.



LO STUDIO

Dal 2012 Studio Clorofilla unisce la professionalità di Sabrina e Anna specializzandosi in fotografia di bambini e neonati, sia per famiglie che per aziende, e in servizi commerciali di qualità per aziende.

La sede si trova a Genova Quinto e dispone di tutte le attrezzature necessarie per gli shooting aziendali: luce naturale, luce flash, fondali vari, accessori, ecc.

In portfolio contiamo clienti come Fendi Kids, Colmar Kids, Magil, I Provenzali, Labcare, Ventura, Technisub, Aquasphere e molti altri.



SABRINA LOSSO

Nata a Genova nel 1977 si laurea con lode in cinema e fotografia al DAMS di Bologna nel 2001 e si dedica alla fotografia a tempo pieno da subito, aprendo uno studio specializzato in advertising, ritratti e fotografia di famiglia.

Il grande amore per la fotografia di reportage la porta negli anni a produrre diversi progetti, esposti in varie città italiane, alcuni anche pubblicati come Mea Culpa (reportage sulla 2a sezione del carcere maschile di Marassi, Le Mani editore, 2009) e

Brazilians (reportage sulla popolazione brasiliana, Gli Alogenuri 2007).

Da so al 20 aio a e ani for graia e era le e e riscia a fanate arale rapini.)

I progetti a cui ha lavorato negli ultimi anni sono

2019 - Mater - con Anna Palermo - grande esposizione a Palazzo della Borsa Genova - ritratti di madri contemporanee

ispirati alla tradizione pittorica del ritratto rinascimentale

"IM-Perfect" - realizzato per Plasmon nel 2021 con Erika Citriniti - un

grande progetto durato 1 anno che ha visto la realizzazione di una sessione documentaria di 24 ore per una famiglia in ogni regione

italiana. Le foto migliori sono state esposte nella mostra "I coraggiosi di domani" esposta allo Scalo Lambrate a Milano.

Essere Madre - 2021 reportage su una famiglia formata da due mamme e la loro bimba che nel 2022 vince il Raw Photo

Contest e una mostra a Milano.

Gli Argonauti - In fase di realizzazione - Progetto di ritratto dedicato agli atleti paralimpici - in collaborazione con Marco Nereo

Rotelli e Maurizio Gregorini - e inserito nell'Olimpiade Culturale Milano - Cortina 2026.



ANNA PALERMO

Dal 2012 lavora tra New York, Londra, Milano e Parigi. Inizialmente ha lavorato per un'agenzia milanese e successivamente per una rivista internazionale Nowfashion, partner del

The New York Times, scattando foto in tempo reale che andavano direttamente sul Magazine.

Ha iniziato come street styler ma in seguito si è specializzata nella fotografia di backstage in stile editoriale, la sua vera passione.

Dal 2017 lavora come fotografa di backstage e di atmosfera direttamente per marchi come Armani, Dolce & Gabbana, Jean Paul Gaultier, Valentino, Cavalli, Dsquared2 e molti altri. Per alcuni di loro e diversi altri marchi crea ogni anno cataloghi, pubblicità e contenuti social.

Le sue foto per il 50° anniversario di Jean Paul Gaultier sono state esposte alla mostra Oceanista nel 2021 a Copenaghen, hanno girato la Spagna nel 2022 con una mostra itinerante chiamata "Cine y Moda por JPG" e una parte di questo lavoro è stata stampata nel libro "Cinemode by JPG" in 100.000 copie.

Vanta diverse pubblicazioni su riviste come Grazie, Glamour, l'Officiel e Vogue Latin America.



Carlo Alberto Conti





Quando e dove:

23 maggio 2026, ore 14:00

 presso Villa Vicini, Zoagli.



Carlo Alberto Conti

Nato a La Spezia nel dicembre di un ormai "lontano" 1978, ho avuto la fortuna di crescere in un territorio dove mare, colline e natura convivono in perfetto equilibrio. Fin da bambino, grazie alla posizione geografica della mia città, ho imparato ad amare la natura in tutte le sue forme.

Un giorno, sfogliando vecchi album di famiglia, mi sono imbattuto in alcune macro di piccoli insetti. Rimasi profondamente colpito: osservare da vicino quelle creature minuscole, scoprire l'infinita varietà di forme e colori che la natura riesce a creare anche nel più piccolo dettaglio, fu una rivelazione.

Quegli scatti degli anni '80 rimasero custoditi nella mia memoria fino al 2006, quando l'arrivo delle prime reflex digitali fece esplodere dentro di me la passione per la fotografia naturalistica. Iniziai così a realizzare le mie prime macro di farfalle e insetti, per poi evolvermi verso la fotografia ornitologica e, più in generale, naturalistica.

Con il passare degli anni le cose cambiarono. Il tempo da dedicare agli animali diminuì e, soprattutto, la scomparsa di un grande amico fotografo segnò una svolta nel mio percorso. Fu allora che iniziai ad avvicinarmi a un altro ramo della fotografia: il paesaggio.

Oggi questo genere mi coinvolge sempre di più, al punto da essere diventato parte integrante anche della mia vita professionale, coinvolgendo la mia famiglia.

Vedere il mondo attraverso la mia macchina fotografica è ciò che mi fa sentire davvero me stesso.

Non c'è nulla che mi renda più libero e felice che scoprire un nuovo luogo insieme ai miei due figli e a Marika, osservare, inquadrare e scattare insieme. Portare a casa un nuovo "pezzo di mondo" è ciò che mi fa sentire vivo.



Matteo Bertetto





Quando e dove:

23 maggio 2026, ore 15:00

 presso Villa Vicini, Zoagli.



Chi sono

Fin da bambino ho sempre avuto la passione per il mondo dell'elettronica e dei computer.

Ricordo ancora il mio primo pc all'età di 10 anni, un Pentium 100 con il quale passavo i miei pomeriggi a giocare. A 13 anni ho scoperto come potermene costruire uno tutto da solo... un pò come quei ragazzini che montano e smontano i motorini, la differenza è che io lo facevo nella mia cameretta.

Il mio primo contatto con una macchina fotografica l'ho avuto presto, mio padre aveva una vecchia reflex Canon a pellicola, ma ancora non avevo capito quanto importante sarebbe stato poi nel tempo questo hobby. La svolta è stata in uno dei miei viaggi. Mi trovavo ad Amsterdam e da poco avevo acquistato una Nikon D3200. Avevo con me un unico obiettivo 18-55... chi mai avrebbe pensato che oggi mi sarei trovato invece con uno zaino pieno di obiettivi! Di lì, ho iniziato il mio percorso che mi ha visto crescere studiando e seguendo quelli che io ritengo i più grandi a livello nazionale e mondiale.

Da quando questa passione fa parte di me, il mio occhio e la mia curiosità sono cambiati... è incredibile come la mia mente componga una foto anche senza macchina in mano... la fotografia parte molto prima dello scatto! Ecco perché ritengo che non sia fotografia tutti quegli scatti fatti a caso senza pensare al punto di ripresa, alla composizione e alla posizione della scena rispetto alla luce... con il rischio di arrivare a casa con una foto che non racconta nulla né tecnicamente né di contenuto. Sono sempre stato curioso fin da bambino e la curiosità è proprio quella spinta che mi porta sempre a credere che non si smette mai di imparare... se pensassi questo, il mio "viaggio" terminerebbe prima o poi... ed è quello che non voglio.

Quando si inizia si fotografa tutto. Nel mio archivio ho foto di amici, fidanzata, paesaggi, macro con fiori insetti, bambini e foto dei miei cani...non li ho cancellati e mai lo farò... ogni volta che riguardo questi scatti noto la mia crescita e questo mi rende orgoglioso. E' proprio fotografando di tutto che capisci poi quale sia la tua strada e da questo capisci chi sei... io sono un paesaggista!



Andrea Facco





Quando e dove:

23 maggio 2026, ore 16:00

 presso Villa Vicini, Zoagli.



Chi sono

Andrea Facco (1985) è un fotografo professionista di Genova e fondatore dello Studio f/Zero.

Il suo percorso nasce durante gli studi alla Facoltà di Architettura di Genova, dove si avvicina alla fotografia e inizia a collaborare come assistente nel Corso di Fotografia Applicata.

In questa fase sviluppa una base solida legata a paesaggio e architettura, generi coerenti con la formazione, che restano un riferimento costante anche negli anni successivi. Con il tempo amplia progressivamente il raggio d'azione, concentrandosi sempre di più sulla ritrattistica e su un approccio che unisce costruzione tecnica e ricerca espressiva.

Nel periodo formativo ha occasione di incontrare e confrontarsi con figure di rilievo come Franco Fontana e Berengo Gardin, esperienze che contribuiscono a definire sia metodo sia sensibilità. Dopo i primi anni di crescita, consolida il lato professionale attraverso collaborazioni con fotografi e studi della sua città, fino a fondare la propria realtà: lo Studio f/Zero.

Nel lavoro si occupa di servizi fotografici molto diversi tra loro: dal ritratto in sala posa alla fotografia di interni, fino a set strutturati di still life. Accanto ai servizi più "classici" porta avanti anche ambiti creativi come la ritrattistica artistica e i lavori per matrimoni ed eventi.

Parallelamente mantiene un legame forte con la fotografia di paesaggio e con la fotografia notturna, vissute anche come spazio personale e rigenerante rispetto alle produzioni commissionate.

Il suo percorso include riconoscimenti e visibilità editoriale: negli anni alcune riviste specializzate come Il Fotografo, Digital Camera e NPhotography gli hanno dedicato articoli.

Nel 2014 vince il Nikon Talents nella categoria Paesaggio e Architettura, risultato che lo porta a collaborare con Nikon Italia e a partecipare come Master in alcune tappe di Nikon Live! 2015.

Nel 2018 ottiene il primo premio assoluto Nikon Talents con la tecnica degli Imaginary Dress, dove i soggetti vengono "vestiti" tramite materiali lanciati sul corpo (vernice, sabbia, foglie, pasta, caffè), trasformando il gesto e la materia in costruzione fotografica.

Grazie a questi risultati, viene invitato come speaker al TEDx Genova nel 2019, presentando la tecnica degli Imaginary Dress e parte dei lavori notturni.

In parallelo all'attività sul campo, Andrea svolge un lavoro continuativo di formazione: insegna fotografia nel suo studio e in contesti didattici esterni, tra cui la Scuola Internazionale di Comics di Genova, dove tiene corsi da tempo.

Dalla primavera 2022 è docente Nikon School Italia, con workshop sul territorio e webinar online. La sua visione della fotografia ruota attorno all'equilibrio tra lavoro, sperimentazione e passione, con un'idea precisa: la varietà dei generi non è dispersione, ma un modo per restare creativo, evitare la routine e continuare ad ampliare strumenti tecnici ed espressivi.

In questo senso descrive il proprio approccio come "dualistico": nel paesaggio cerca di condensare la bellezza e le caratteristiche di un luogo, nel ritratto prova a far emergere anche una parte del carattere e dell'essenza della persona.



Maurizio Rossi





Quando e dove:

23 maggio 2026, ore 17:00

 presso Villa Vicini, Zoagli.



Chi sono

Sono Maurizio, nato 58 anni fa in un paesino che contava sì e no cento anime.

fin da piccolo avevo la passione per le foto in generale, tant'è che all'età di dieci anni mio padre visto l'interesse mi regalò la prima reflex Pentax, ero felicissimo e da lì è partito un vero e proprio amore per la fotografia.

Fotografavo principalmente Avifauna e Paesaggi, da qualche anno ho iniziato con la fotografia di Ritratto, principalmente Comics, leggere e sperimentare nuove tecniche fa di questa mia Passione/Lavoro un punto di forza importante.

A oggi sono Amministratore del Nikonclub, Community Ufficiale Nikon Italia/Nital,

Amministratore di Nikon Z Italia e Amministratore di svariati truffi affilai sempre Nikon

Come auto giudizio... non mi sento ancora arrivato, ad oggi mi piace come ho già detto leggere e sperimentare per affinare sempre più la mia tecnica fotografica.

FOTOGRAFO NATURALISTA - PAESAGGISTA - RITRATTISTA



Niccolò Celesti Geddes





Quando e dove:

21 maggio 2026, ore 09:00

 presso Villa Vicini, Zoagli.




Chi sono

Fotogiornalista italiano e autore della mostra La primavera di Kiev, Niccolò ha scelto di raccontare il mondo attraverso la fotografia nei luoghi di crisi. Dal Sud America all'Africa, dall'Asia all'Europa, il suo lavoro unisce coraggio, etica e umanità.

Ha collaborato con l'agenzia di Massimo Sestini e con importanti testate italiane e internazionali, tra cui Corriere della Sera, La Repubblica, Panorama e Der Spiegel.

Nel 2022 è stato in prima linea in Ucraina, documentando la battaglia di Kiev, Bucha e il Donbas. Tra droni, bombardamenti e situazioni ad altissimo rischio, Niccolò ha raccontato non solo la devastazione della guerra, ma anche la resilienza delle persone, la quotidianità in trincea e la forza della vita che continua.

La sua esperienza è diventata una mostra fotografica a Firenze con oltre 80 scatti, un video documentario e NFT in raccolta fondi per la Croce Rossa. Accanto al reportage, porta avanti missioni umanitarie, consegnando medicinali, veicoli e materiali di prima necessità ai civili e ai soldati sul fronte.

 Alcune sue immagini saranno esposte al Festival Internazionale della Fotografia 2026, dal 21 al 24 maggio, raccontando storie di coraggio e umanità.



Cristian Umili





Quando e dove:

22 maggio 2026, ore 09:00

 presso Villa Vicini, Zoagli.



Fotografo commerciale e fotografo subacqueo

Ci sono passioni che nascono presto e non ti lasciano più.

Per Cristian Umili tutto inizia alla fine del 1989, a soli tredici anni, quando scopre il mondo sommerso. L'anno successivo decide di non limitarsi a viverlo: vuole raccontarlo. Porta sott'acqua una reflex completamente manuale, affrontando luce, profondità e tecnica con la curiosità e la determinazione di chi ha già trovato la propria strada. Poco dopo arriva il sistema Nikonos, icona della fotografia subacquea analogica. Oggi lavora con reflex digitali professionali, ma lo spirito è lo stesso di allora: rispetto, studio e meraviglia.

Il mare per lui non è soltanto un ambiente da esplorare. È un universo da comprendere. Ogni scatto nasce dall'osservazione attenta dei comportamenti, dalla conoscenza biologica, dall'attesa paziente. La fotografia diventa così uno strumento di racconto e di consapevolezza.

Insieme alla moglie, Alessia Comini, ha collaborato con l'Acquario Civico di Milano organizzando serate fotografiche a tema biologico, unendo divulgazione e immagini per avvicinare il pubblico alla vita marina con uno sguardo autentico e scientificamente rigoroso.

Fin dalla loro nascita collabora con Scubaportal.it e con il magazine Scubazone, contribuendo a costruire nel tempo una narrazione visiva del mondo subacqueo italiano. Negli anni ha pubblicato articoli e reportage su riviste come Aqva, Subaqua, Sub, Viaggiando e Gente Viaggi, portando il mare e il viaggio dentro le pagine stampate.

Oggi è rappresentato dall'agenzia Mondadori Portfolio. Accanto alla fotografia subacquea, realizza produzioni commerciali e corporate, trasferendo nel mondo aziendale la stessa cura per la luce, la composizione e il dettaglio. Perché, che si tratti di un brand o di una creatura marina, il centro del suo lavoro rimane sempre lo stesso: raccontare storie attraverso le immagini.

La sua fotografia è equilibrio tra tecnica ed emozione, tra rigore e sensibilità. Uno sguardo che nasce sott'acqua e continua a cercare profondità, ovunque si posi.



Fotografie in mostra di Ami Vitale



Fotografia in Mostra di Rachel Moore



Fotografie in mostra di Jacopo Cané

